

agosto 1955

Omaggio a THOMAS MANN

UN mese fa Thomas Mann si è spento; non il suo spirito, non il suo messaggio e la sua opera. "Ho l'onore di confermarLe ciò che la nostra amica Lavinia Mazzucchetti Le ha esposto a voce, e cioè che saremmo lieti di offrirLe come Suoi editori per l'Italia della Sua prossima opera narrativa, *Giuseppe e i suoi fratelli*"; così, nell'aprile del 1933, scriveva a Thomas Mann l'editore Arnoldo Mondadori; nel dicembre dello stesso anno, la "Medusa" pubblicava nel suo ventitreesimo volume *IL GIOVANE GIUSEPPE*. Doveva essere la stessa Mazzucchetti, tredici anni dopo, ad assumersi la direzione, nei "Classici Contemporanei Stranieri" delle Opera Omnia thomasmanniane: un'impresa che non ha precedenti fuor che in tedesco.

L'edizione mondadoriana, che ha pubblicato per ora *I BUDDENBROOK*, la tetralogia *GIUSEPPE E I SUOI FRATELLI*, il *DOCTOR FAUSTUS*, un volume di *NOVELLE E RACCONTI* e i saggi letterari di *NOBILTÀ DELLO SPIRITO*, si arricchirà entro quest'anno di due volumi di *ROMANZI E RACCONTI* e nel prossimo anno degli *SCRITTI STORICI E POLITICI*; si presume che comprenderà, in totale, dodici volumi. Una speciale pubblicazione d'omaggio raccoglierà inoltre, entro i prossimi mesi, sotto il titolo *DIALOGO CON GOETHE*, le più significative pagine manniane sul Poeta, molte delle quali inedite in Italia.

Nell'assolvere questo compito di presentare agli Italiani l'intera opera di Thomas Mann, l'editore Mondadori sa di rendere il miglior tributo alla memoria del Maestro, testimone, interprete e guida della nostra epoca.